



**PROVINCIA DI BERGAMO**  
DECRETO DEL PRESIDENTE n. 66/2016

**OGGETTO:** CONFERIMENTO AL DOTT. CLAUDIO CONFALONIERI DAL 1° APRILE 2016 SINO AL 31 DICEMBRE 2018 DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE AMBIENTE.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**Richiamata** la legge n. 56 del 07/04/14, cosiddetta “legge Delrio”, ad oggetto “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** il verbale dell'Ufficio Elettorale che a seguito delle consultazioni elettorali del 28 settembre 2014 ha provveduto e proclamato eletto alla carica di Presidente della Provincia di Bergamo il sottoscritto Matteo Rossi;

**Dato atto** che con l'insediamento del sottoscritto Presidente in data 29 settembre 2014 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2014-2018;

**Visto** l'art. 1, commi 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

**Rilevato** che con proprio precedente decreto registrato al n. 3 del 13/01/2016 sono state conferite – ai sensi dell'art. 97 del d.lgs n. 267/00 e dell'art. 17, comma 2, del Regolamento sull'ordinamento dei servizi – al Segretario generale, dott. Antonio Sebastiano Purcaro, l'incarico di Direttore generale e funzioni di sovrintendenza e coordinamento dei dirigenti dell'Ente ,con decorrenza dal 14/01/16 e fino al termine del mandato amministrativo;

**Visti**

- i C.C.N.L. relativi all'area del personale con qualifica Dirigenziale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, per il quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto il 22 febbraio 2010 e, per il biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 3 agosto 2010
- i contratti aziendali per l'area dirigenziale sottoscritti dalle parti pubblica e sindacale il 23 dicembre 2010, il 28 novembre 2011, il 20 dicembre 2012, il 29 ottobre 2013 e 22 dicembre 2014
- l'ultimo contratto integrativo per l'area dirigenziale sottoscritto in data 26/10/2015 che ha recepito la riparametrazione del valore di posizione della retribuzione dirigenziale collegata alle fasce di riferimento (A – B – C – D) proposta dal Nucleo di valutazione
- gli articoli 50 e 109 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000
- gli articoli 19 e 21 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, come modificati dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.
- il vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi con riferimento agli artt. 21 “I Dirigenti” e 22 “Incarichi dirigenziali”
- lo Statuto provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 5 marzo 2015 con riferimento agli artt. 51 – 52;

**Dato atto che:** - con Decreto del Presidente n.357 del 04/12/15, è stato ridefinito, nelle more del completamento del processo di riordino delle funzioni di cui alla legge n. 56/14 e sulla base dell'indirizzo dato dal Consiglio provinciale con delibera n. 84 del 27/11/15, a decorrere dal 01/01/16, l'assetto organizzativo della Provincia quale ente territoriale di Area vasta, approvando l'organigramma e la declaratoria delle funzioni assegnate alle diverse strutture

- con Decreto del Presidente n. 425 del 22/12/15, si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica, da destinare allo svolgimento delle funzioni fondamentali e strumentali all'esercizio delle stesse, ridotta nel rispetto del limite di spesa di cui alla legge n. 190/14 art. 1, comma 421 e

all'individuazione nominativa del personale soprannumerario, in attuazione dei criteri approvati con decreto presidenziale n. 292 del 29/10/15

- con Decreto del Presidente n.46 del 21/03/2016, nella fase del completamento di riordino delle funzioni di cui alla legge n. 56/14, sulla base dell'indirizzo dato dal Consiglio provinciale con delibera n. 84 del 27/11/15, nonché delle ulteriori valutazioni organizzative emerse, è stato ridefinito, a decorrere dal 01/04/2016, l'assetto organizzativo della Provincia quale ente territoriale di Area vasta, approvando l'organigramma e la declaratoria delle funzioni assegnate alle diverse strutture:

- in ragione del trasferimento, dal 01/04/2016, delle funzioni Agricoltura, Caccia e Pesca, e del relativo personale, a Regione Lombardia e delle conseguenti cessazioni di personale, come previsto dalla Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n.X/4570 del 17/12/2015
- in ragione del trasferimento a Regione Lombardia dal 01/04/2016 dei due dirigenti dr. Alberto Cigliano e d.ssa Lucia Marsella con conseguente necessità di provvedere alla gestione delle funzioni erogate dalle strutture cui tali dirigenti sono preposti, ovvero rispettivamente ai Settori "Caccia, Pesca e Protezione Civile", "Polizia Provinciale" e "Sviluppo" (limitatamente ai servizi "Trasporti", "Progetti di sviluppo territoriale e sicurezza, Osservatorio del territorio, pari opportunità - Aree omogenee e Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, Organi istituzionali" ed "Ufficio Europa") e "Risorse finanziarie";

**Premesso che** con proprio ultimo decreto n. 393 registrato in data 17/12/2015 era stato conferito l'incarico dirigenziale dal 1° gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2018 del settore **Ambiente** al dott. Claudio Confalonieri;

**Tenuto conto** - degli obiettivi già delineati nel programma amministrativo di mandato dell'Ente 2014 - 2018  
- del ridefinito assetto organizzativo con il quale, in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento delle risorse finanziarie, nelle more del completamento del processo di riordino delle funzioni previsto dalla L. 56/2014, sono stati ridefiniti i settori e i servizi per delineare l'Ente quale Area vasta  
- della natura e delle caratteristiche delle attività da realizzare e della complessità della struttura interessata  
- delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione, delle relative valutazioni, delle specifiche competenze organizzative possedute nonché dell'esperienza acquisita anche in relazione alle posizioni ricoperte dai medesimi, ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale;

**Resi noti** previ colloqui intercorsi con i dirigenti interessati, il nuovo assetto organizzativo e le posizioni dirigenziali derivate, in base alla ridefinizione delle funzioni, nonché i criteri di scelta per l'attribuzione dell'incarico, collegati anche all'esperienza di direzione maturate in precedenza;

**Ritenuto** conseguentemente di conferire l'affidamento dell'incarico dirigenziale del **Settore AMBIENTE** al Dirigente dott. Claudio Confalonieri nonché il Servizio "**Vigilanza ittico-venatoria**", al fine di garantire la gestione delle risorse umane e finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo la previsione delineata dagli strumenti di programmazione e nelle more della riforma delle Province, **dal 1° aprile 2016 sino al 31 dicembre 2018**;

**Specificato** - che l'indennità di posizione economica riferita al settore Ambiente è stata definita in fascia **A**, pari ad € **45.000,00** con decreto presidenziale n. 49 del 24/03/2016, oltre alla retribuzione di risultato secondo i criteri stabiliti dall'Ente nel contratto aziendale, su proposta del Nucleo di valutazione  
- che l'incarico può essere revocato al venir meno dei requisiti necessari o a seguito di valutazione negativa o anche per la modifica o soppressione del settore o ambito connesso alla presente posizione dirigenziale;

**Acquisito** il parere favorevole espresso sul presente decreto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

## DECRETA

di conferire **dal 1° aprile 2016 sino al 31 dicembre 2018** al Dirigente dott. Claudio Confalonieri, per le ragioni organizzative esposte in premessa e come di seguito precisato, l'incarico di funzione dirigenziale, connesso all'espletamento dell'attività definita dalla declaratoria di cui al proprio precedente decreto n. 46 assunto in data 21 marzo 2016, rinviando agli strumenti di programmazione dell'Ente la definizione degli indirizzi e degli obiettivi da conseguire, oltre alle eventuali modifiche che intervengano nel corso del rapporto, del **Settore AMBIENTE**, comprendente i seguenti servizi:

- a) **Ambiente**
- b) **Aree protette e Biodiversità**
- c) **AIA – Impianti termici**
- d) **Rifiuti**
- e) **Produzione e trasporto di energia**
- f) **Autorizzazione unica ambientale**
- g) **Risorse idriche**

**nonché Vigilanza ittico-venatoria**, fatte salve le specifiche competenze del Responsabile del Servizio Commissario Capo, secondo le disposizioni dell'ordinamento della Polizia Locale.

L'indennità di posizione economica riferita al Settore suindicato è stata ridefinita in fascia A corrispondente ad € **45.000,00** oltre alla retribuzione di risultato secondo i criteri stabiliti dall'Ente nel contratto aziendale.

L'incarico può essere revocato al venir meno dei requisiti necessari o a seguito di valutazione negativa o anche per la modifica o soppressione del settore o ambito connesso alla presente posizione dirigenziale.

**IL PRESIDENTE**

Matteo Rossi

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

## SETTORE AMBIENTE

### SERVIZI:

Ambiente  
Aree protette e Biodiversità  
AIA – Impianti termici  
Rifiuti  
Produzione e trasporto di energia  
Autorizzazione unica ambientale  
Risorse idriche  
Vigilanza ittico venatoria

SERVIZI	FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI
<b>Ambiente</b>	<p>Sviluppo attività Ufficio Agenda21 e iniziative connesse Sensibilizzazione ed educazione ambientale Iniziative per recupero e riciclo rifiuti e per la riduzione della produzione di rifiuti (compreso stipula convenzioni con CONAI e consorzi nazionali al fine di incentivare il mercato del riutilizzo, del recupero e del trattamento dei rifiuti e il riciclo dei materiali Implementazione del Green Public Procurement (diffusione dei prodotti riciclati nelle pubbliche amministrazioni e attuazione delle politiche di acquisti sostenibili) Erogazione contributi e patrocini in materia di ambiente, raccolta differenziata, indagini ambientali, risparmio energetico e fonti energetiche alternative (compreso Giornata Verde Pulito) Implementazione e sviluppo di un Sistema Informativo Ambientale- SITAmb (informatizzazione e georeferenziazione banche dati ambientali) e interfaccia per consultazione dati on-line - SITAmb@ Approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di infrastrutture per la raccolta differenziata e le stazioni di trasferimento RSU in procedura ordinaria (art 208 del D.Lgs. 152/2006). Sono inclusi rinnovi, vulture, modifiche, controlli, nulla-osta per modifiche migliorative e nulla-osta progetto di bonifica, svincolo fidejussioni. Interventi per immissioni di idrocarburi in acque superficiali Valutazione Ambientale Strategica (VAS)/Verifica di Assoggettabilità a VAS di piani e programmi degli Enti locali: espressione pareri e supporto agli Enti in qualità di "Ente territorialmente interessato" Valutazione di Incidenza (VIC) sui Siti Rete Natura 2000: coordinamento e istruttoria per espressione della Valutazione relativa ai Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti Supporto tecnico, in qualità di autorità competente, in sede di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per i piani di valenza provinciale Partecipazione alla Commissione provinciale del paesaggio</p> <p><b>Ufficio Patto dei Sindaci</b> Attività connessa al riconoscimento della Provincia quale Struttura di Supporto per i Comuni della Provincia aderenti, per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti definiti dall'UE, attraverso il supporto: nelle fasi di adesione al Patto dei Sindaci presso l'ufficio europeo competente "Covenant of Mayors Office"; nella presentazione di richieste di finanziamento nell'ambito di bandi finalizzati alla redazione dei PAES, nelle fasi tecniche di stesura dei PAES e dei Monitoraggi anche attraverso specifici momenti formativi rivolti ai tecnici comunali e predisposizione linee guida Attività di comunicazione/informazione attraverso incontri e invio e.mail, nonché attraverso una specifica sezione del sito internet provinciale, appositamente creata finalizzata anche alla consultazione interattiva dei dati Attuazione del Progetto FABER (Funding Action in Bergamo for Emission Reduction), per il quale la Provincia ha ricevuto un finanziamento dal Fondo Elena dell'Unione Europea, con l'attivazione di una struttura di assistenza tecnica volta ad assicurare la sostenibilità economica dei progetti e la relativa bancabilità Segreteria del Patto dei Sindaci</p> <p><b>Ufficio GEV</b> Gestione delle Guardie ecologiche volontarie della Provincia (LR 9/2005): impiego nelle attività di prevenzione e controllo e attività didattiche nelle scuole. Gestione operativa delle GEV in collaborazione con il Servizio Vigilanza Ittico-Venatoria.</p>

<b>Aree protette e Biodiversità</b>	<p>Funzioni amministrative in materia di riconoscimento dei P.L.I.S. (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale) e supporto agli Enti interessati</p> <p>Predisposizione di studi e attuazione di iniziative per le aree protette e per le aree ricomprese nella Rete Ecologica</p> <p>Attività di coordinamento per la gestione delle aree protette (Parchi Regionali, Riserve Naturali, Monumenti Naturali, P.L.I.S., Rete Natura 2000)</p> <p>Attività di coordinamento per sviluppo di progetti finalizzati a individuare interventi aventi valenza ambientale per accedere a fonti di finanziamento</p> <p>Predisposizione di pareri e autorizzazioni (riqualificazione ambientale lago d'Endine - L.r. 10/2008) concernenti la gestione delle risorse naturali</p> <p>Istruttoria delle istanze di VIA (Valutazione di impatto ambientale) e verifica di assoggettabilità a VIA per derivazioni di acque superficiali e sotterranee, attraverso l'esame della documentazione tecnico-amministrativa, nonché delle osservazioni e dei pareri, la convocazione delle conferenze di Servizi, l'acquisizione dei pareri e la determinazione finale propedeutica alla predisposizione del provvedimento di VIA</p> <p>Partecipazione al gruppo di lavoro VIA per le materie di competenza</p> <p>Predisposizione di pareri sui temi del paesaggio, della biodiversità e della Rete ecologica ai diversi Settori/Servizi provinciali richiedenti</p>
<b>AIA – Impianti Termici</b>	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) rilascio AIA, riesame e modifiche per impianti di competenza provinciale (esclusi gli impianti in capo al Servizio Rifiuti) e collaborazione nelle AIA di competenza del Settore Agricoltura – Servizio Produzioni Agricole per gli aspetti ambientali</p> <p>Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC -AIA) pareri alla Regione Lombardia nell'ambito della Conferenza di Servizio per gli impianti di competenza Regionale;</p> <p>Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) formazione di pareri nell'ambito della autorizzazione integrata ambientale di competenza statale e partecipazione alla Commissione Istruttoria per AIA di competenza ministeriale</p> <p>Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) verifica adempimenti tecnici rispetto prescrizioni e connessi provvedimenti (diffide, sospensioni, revoche) anche in esito ad accertamenti ARPA (esclusi gli impianti in capo al Servizio Rifiuti)</p> <p>Autorizzazione e controllo degli impianti di termodistruzione rifiuti (D10)</p> <p>Autorizzazione per l'esercizio di impianti mobili di trattamento rifiuti e nulla osta all' esecuzione di campagne di trattamento</p> <p>Autorizzazione delle emissioni in atmosfera – attività in deroga e impianti autorizzati pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR</p> <p>Svincolo fidejussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio</p> <p>Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e verifica di assoggettabilità a VIA di impianti industriali e di recupero/smaltimento rifiuti soggetti ad AIA ed altri impianti di cui alla DGP n°74-2012 assegnati al Servizio,</p> <p>Impianti termici ad uso civile: gestione del catasto regionale (CURIT) per i Comuni della Provincia - esclusa la Città di Bergamo</p> <p>Impianti termici ad uso civile: controllo sullo stato di manutenzione nei comuni della Provincia - esclusa la Città di Bergamo</p> <p>Organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per la conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW</p> <p>Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW</p> <p>Attività a rischio di incidente rilevante: Partecipazione alle istruttorie del CTR – Comitato Tecnico Regionale VVF</p> <p>Attività in materia di inquinamento acustico: coordinamento per le attività di vigilanza per gli aspetti sovracomunali</p> <p>Attività in materia di inquinamento acustico: rumorosità aeroportuale, partecipazione alla commissione per le procedure antirumore</p> <p>Realizzazione di programmi, progetti, interventi in materia di tutela della qualità dell'aria</p> <p>Azione di raccordo e di coordinamento con le Amministrazioni locali nell'ambito del Piano di Azione per la Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico</p>
<b>Rifiuti</b>	<p>Programmazione ed organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale sulla base dei contenuti della pianificazione regionale</p> <p>Individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento e del Piano regionale di gestione dei rifiuti, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti</p>

	<p>Incentivazione del mercato del riutilizzo, del recupero e del trattamento dei rifiuti raccolti separatamente, nonché il riciclo dei materiali (in sinergia con il Servizio Ambiente)</p> <p>Monitoraggio della produzione dei rifiuti urbani attraverso l'applicativo web predisposto dall'Osservatorio Regionale Rifiuti; pubblicazione del Rapporto annuale sulla produzione di rifiuti urbani e sull'andamento delle raccolte differenziate e assistenza tecnica ai Comuni (Osservatorio provinciale)</p> <p>Ricevimento dati MUD, verifica (ed atti conseguenti), elaborazione (Catasto Rifiuti)</p> <p>Vidimazione formulari trasporto rifiuti</p> <p>Vigilanza e controllo attività di gestione rifiuti (da parte dei produttori e degli impianti/attività di recupero/smaltimento) e atti conseguenti (compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge)</p> <p>Adempimenti di competenza del Servizio in materia di attività abusive e abbandono rifiuti</p> <p>Constatazione violazioni in materia di tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi</p> <p>Attività in materia di spedizioni e destinazioni transfrontaliere dei rifiuti</p> <p>VIA e verifica di assoggettabilità a VIA per impianti/attività di competenza del Servizio</p> <p>Per impianti/attività di competenza del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento/recupero rifiuti in procedura ordinaria (art 208 del D.Lgs. 152/2006);</li> <li>– rilascio Autorizzazioni Integrata Ambientale (AIA) per impianti che trattano rifiuti soggetti ad AIA a seguito del D.Lgs. 46/2014;</li> <li>– verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate (art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per il recupero di rifiuti pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR;</li> <li>– predisposizione del parere per gli impianti/attività soggetti ad autorizzazione regionale</li> </ul> <p>Svincolo fidejussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio</p> <p>Funzione amministrativa in materia di gestione post-operativa delle discariche cessate</p> <p>Verifica e controllo indagini preliminari svolte da responsabile inquinamento</p> <p>Controllo e verifica interventi di bonifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– istruttoria per rilascio parere su progetti di bonifica</li> <li>– parere su piano di monitoraggio richiesto da CDS che approva analisi di rischio</li> <li>– Certificazione completamento degli interventi (compresa attività di controllo dello stato di avanzamento)</li> </ul> <p>Indagini per individuazione responsabile contaminazione e conseguente diffida con ordinanza motivata al responsabile</p> <p>Studi ed indagini episodi di inquinamento delle falde ai fini della loro bonifica</p> <p>Realizzazione di programmi, progetti, interventi in materia di rifiuti</p> <p>Coordinamento operativo dell'intero sistema di Gestione Ambientale finalizzato al miglioramento delle prestazioni ambientale dell'organizzazione (EMAS)</p>
<p><b>Produzione e trasporto di energia</b></p>	<p>Autorizzazione all'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza inferiore a 300 MW termici (fonti convenzionali e rinnovabili)</p> <p>Pareri al Ministero per il rilascio dell'autorizzazione ad esercizio impianti di produzione di energia elettrica &gt; 300 KW termici</p> <p>Autorizzazione costruzione linee elettriche &lt; 150 kV</p> <p>Pareri al Ministero per costruzione linee elettriche &gt; 150 kV</p> <p>Dichiarazione di pubblica utilità, preordinata all'esproprio per infrastrutture lineari energetiche e impianti di produzione di energia (fonti rinnovabili)</p> <p>Approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di recupero energetico di rifiuti in procedura ordinaria (art 208 del D.Lgs. 152/2006). Sono inclusi rinnovi, volture, modifiche, nulla-osta per modifiche migliorative e nulla-osta progetto di bonifica.</p> <p>Svincolo fidejussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio</p> <p>Pareri alla Regione Lombardia per impianti sperimentali di recupero energetico di rifiuti a carattere innovativo anche all'interno di stabilimenti AIA</p> <p>Controllo periodico sulla gestione di impianti di recupero energetico di rifiuti in procedura ordinaria e sulle procedure semplificate per il recupero energetico di rifiuti pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR e atti conseguenti (compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge)</p> <p>Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate (art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per il recupero energetico di rifiuti pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR</p>

	<p>Autorizzazione reti di trasporto e distribuzione gas naturale (gasdotti)</p> <p>Autorizzazione e collaudo per i depositi di oli minerali per il riscaldamento civile (esclusi quelli nella città di Bergamo)</p> <p>Valutazione di impatto ambientale (VIA) e Verifica di assoggettabilità alla VIA per impianti/attività di competenza del Servizio</p> <p>Realizzazione di programmi, progetti, interventi in materia di promozione e incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico.</p> <p>Installazione Sonde geotermiche a circuito chiuso</p>
<b>Autorizzazione unica ambientale</b>	<p>Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59 – 2013 ai gestori degli impianti di cui all'art.1 del medesimo DPR, assoggettati ad almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:</p> <p>a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;</p> <p>c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;</p> <p>f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;</p> <p>g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.</p> <p>Svincolo fidejussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio</p> <p>Verifiche di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale di attività/progetti soggette/i ad AUA</p> <p>Funzioni amministrative e di vigilanza connesse alle attività soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale</p> <p>Formazione e aggiornamento delle banche dati relative agli scarichi di acque reflue non recapitanti in rete fognaria autorizzati con Autorizzazione Unica Ambientale</p>
<b>Risorse idriche</b>	<p><b>Ufficio Scarichi</b></p> <p>Autorizzazioni allo scarico in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue industriali (non ricomprese nell'ambito dell'AUA - DPR 59/2013)</p> <p>Autorizzazioni allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo (non ricomprese nell'ambito dell'AUA - DPR 59/2013)</p> <p>Autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche e di reti fognarie in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo (depuratori pubblici)</p> <p>Autorizzazioni allo scarico in falda di acque reflue derivanti da impianti di scambio termico di edifici residenziali</p> <p>Esercizio di tutte le funzioni amministrative in materia di scarichi in corso d'acqua superficiale o suolo (nulla osta, voltture, sospensioni, revoche, accertamenti di violazioni, diffide, ecc..)</p> <p>Gestione/aggiornamento del catasto degli scarichi nei corsi d'acqua superficiali e su suolo per le autorizzazioni di competenza e successiva trasmissione in Regione Lombardia</p> <p>Coordinamento dell'OCTAP (Organo Consultivo Tecnico Amministrativo Provinciale) in materia di scarichi</p> <p>Realizzazione di programmi, progetti e interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi da attività antropiche o da eventi naturali ai sensi dell'art. 43 c.1 lettera e) della L.r. 26/03 e s.m.i.</p> <p>Studi e indagini per episodi di inquinamento delle falde finalizzati al risanamento delle risorse idriche ai fini di cui all'art. 21 della L.R. 26/03, compresi i fenomeni di inquinamento diffuso da nitrati e legato al cattivo funzionamento dei sistemi di collettamento e depurazione</p> <p>Predisposizione dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico su suolo o in corpo idrico superficiale da rilasciare nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica: impianti FER ex art. 12 del D.lgs. 387/03, impianti di rifiuti ex art. 208 del D.lgs. 152/06, impianti A.I.A.</p> <p><b>Ufficio Derivazioni</b></p> <p>Piccole derivazioni:</p> <p>a) autorizzazione scavo di pozzi/concessione di derivazione di acque sotterranee</p>

	<p>b) concessione di derivazione di acque superficiali per usi diversi  c) autorizzazione scavo di pozzi domestici  d) licenze di attingimento/licenze di uso temporaneo  e) subprocedimenti (vulture, varianti, rinnovi, revoche, adeguamenti, nulla-osta)  f) adeguamento al rilascio del deflusso minimo vitale  g) nulla-osta per indagini ambientali  h) Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. 387/03 (impianti idroelettrici)  i) collaudo tecnico-amministrativo impianti idroelettrici con potenza &gt; 220 KW  j) registrazione atti concessori</p> <p>Grandi derivazioni: istruttoria tecnico-amministrativa per la concessione  Gestione/aggiornamento del Catasto Utenze Idriche regionale  Predisposizione del “Piano di Settore per la pianificazione delle risorse idriche con la finalità di garantirne l’idoneità qualitativa, la disponibilità quantitativa e al tutela dall’inquinamento” e relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all’art. 17 del PTCP  Realizzazione e/o compartecipazione a progetti e studi per la tutela e la gestione delle risorse idriche  Corsi di sensibilizzazione e di formazione all’uso delle acque ed al risparmio idrico  Coordinamento dell’OCTAP (Organo Consultivo Tecnico Amministrativo Provinciale) in materia di usi delle acque  Verifica delle attività realizzate dall’Azienda Speciale Ufficio d’Ambito della provincia di Bergamo e predisposizione degli atti di competenza per l’approvazione in Consiglio provinciale  Gestione data base denunce volumi di acqua derivati  Gestione/aggiornamento delle piattaforme e dei registri regionali on line (MUTA FER, Registro FER)</p>
<p><b>Vigilanza Ittico-venatoria</b></p>	<p>Esercizio delle funzioni di polizia locale attribuite dalla legislazione nazionale e regionale, con particolare riferimento alle funzioni di tutela dell’ambiente in campo ittico-venatorio in base alle forme di collaborazione/convenzionamento individuate da Regione Lombardia in attuazione della LR 19/2015.  Interventi di controllo delle specie selvatiche e domestiche inselvatichite e piano di contenimento della nutria LR 32/2014: coordinamento degli operatori faunistici e attuazione dei piani di controllo.  Polizia ittico e venatoria, in collaborazione con Regione Lombardia, tra cui censimenti del patrimonio faunistico provinciale e attività di soccorso e recupero della fauna selvatica e ittica.  Coordinamento della vigilanza volontaria ittica e venatoria.  Polizia lacuale, vigilanza nelle acque interne, sul demanio lacuale e fluviale, sulla navigazione lacuale, fluviale e sulle idrovie collegate.  Cura delle relazioni esterne e dei rapporti con le altre Forze di Polizia e le Polizie Locali, ed altri enti (ATS, ARPA, ecc.) anche per la realizzazione di servizi per il controllo e presidio del territorio, in particolare nell’ambito delle competenze in materia ittico-venatoria.  Rapporti con Autorità Giudiziaria nell’ambito dell’attività di polizia giudiziaria connessa alle funzioni svolte.  Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza a disposizione delle competenti Autorità e collaborazione, nell’ambito delle competenze istituzionali, alle attività di prevenzione e controllo del territorio.  Coordinamento nell’impiego operativo delle Guardie Ecologiche Volontarie, in collaborazione con l’Ufficio GEV.  Gestione e rilascio dei decreti di Guardia Giurata Particolare in materia ittico e venatoria degli Agenti volontari della Provincia e delle associazioni venatorie, piscatorie, ambientali e agricole (D.Lgs. 112/1998)  Interventi di soccorso in caso eventi di protezione civile e emergenze di viabilità.  Servizi di scorta al Gonfalone.</p>